

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000786/2014  
alla Commissione**  
Articolo 117 del regolamento  
**Fabrizio Bertot (PPE)**

Oggetto: Rimpatrio delle salme degli europei sepolti in Egitto

Premesso che, ad una settimana dall'approvazione della Costituzione con il referendum popolare, la situazione in Egitto sta diventando sempre più preoccupante e che, non placandosi gli scontri di piazza e gli attentati, continua a crescere il numero di morti, quasi cento negli ultimi giorni, e feriti.

Considerato che, fatto allarmante, allo scontro politico si sta aggiungendo quello religioso, con attacchi da parte dei fondamentalisti islamici nei confronti delle comunità di religione cristiana, a cui bisogna aggiungere gli ormai numerosi episodi di profanazioni o danneggiamenti delle tombe nei cimiteri cristiani.

Visto che in Egitto sono sepolti migliaia di soldati europei caduti durante la Seconda guerra mondiale (italiani, tedeschi e inglesi in primo luogo), raccolti principalmente nel Sacrario di El Alamein, e che nella cattedrale di Alessandria d'Egitto sono conservati i resti del re d'Italia Vittorio Emanuele III.

Può la Commissione adoperarsi in tutti i modi possibili intraprendendo le strade percorribili per fare in modo che questi cimiteri vengano protetti dalle profanazioni e, laddove vi fosse la reale possibilità che episodi di sfregio possano avvenire a danno delle tombe di illustri cittadini europei, come sta rischiando di accadere per le spoglie dell'ex-sovrano d'Italia, le salme vengano immediatamente rimpatriate?